



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 93 del 22 marzo 2022

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MASE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: “Consolidamento del centro abitato in Via Aldo Moro”, nel Comune di Accettura (MT) Codice ReNDiS 17IR490/G1 - CUP: G67C19000310001

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2 LETTERA A) DEL D.lgs. 50/2016 E S.M.I.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... *a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “... *il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*”;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021, recante: *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"* con il quale, in attuazione dell'art.10, comma 11, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, vengono individuati i criteri, le modalità e le procedure per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. I criteri di selezione e la sequenza di accertamento di seguito descritti non si applicano nel caso di interventi di manutenzione ordinaria;
- CONSIDERATO che con la sopra citata nota sono state altresì precisate le priorità da rispettare nella individuazione degli interventi da proporre a finanziamento ossia:
- Interventi "integrati", in misura non inferiore al 20%, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133;
 - Interventi contenuti nella sezione programmatica del D.P.C.M. 15 settembre 2015 (*c.d. Piano Stralcio Aree Metropolitane*) non ancora finanziati;
 - Interventi le cui progettazioni sono state finanziate con il *"Fondo Progettazione"* di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016, che abbiano conseguito il livello definitivo o esecutivo, ancorché approvato solo in linea tecnica;
 - Interventi individuati prescindendo dai punteggi calcolati sulla base degli indicatori, nell'ambito della *"Graduatoria Regionale delle richieste di finanziamento"* sulla Piattaforma ReNDIS-Web, dotati di priorità regionale massima fino alla concorrenza del 20% del finanziamento;
- VISTA la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 1108 in pari data, con la quale il MiTE ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per l'annualità 2022, specificando le diverse fasi del procedimento, al fine di poter acquisire la formale richiesta regionale di finanziamento degli interventi;
- PRESO ATTO che l'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, con nota in data 24 maggio 2022 ha comunicato l'elenco degli interventi proposti a finanziamento, nell'ambito del suddetto programma che prevede l'assegnazione alla Regione Basilicata di risorse finanziarie per l'anno 2022, pari ad **€. 8.565.384,58**, di cui €. 546,32 relative all'annualità 2021 riprogrammata ed € 8.564.838,26 programmata per l'annualità 2022;
- DATO ATTO che la Struttura di Staff, d'ordine del Soggetto Attuatore Delegato, ha estratto i CUP per gli interventi sprovvisti nonché modificato i CUP per gli interventi già finanziati sul c.d. Fondo progettazione, come richiesto dalla citata nota del MiTE;
- PRESO ATTO della nota del MiTE prot. n. 85562 del 8 luglio 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 2251 in pari data;
- PRESO ATTO della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 97093/24BB in data 11 luglio 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220002320 in



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

data 25 luglio 2022, di trasmissione dell'elenco degli interventi proposti al finanziamento per un importo complessivo pari ad **€. 8.573.585,12** di cui €. 8.565.384,58 disponibili per l'annualità 2022, corredato dei "Cronoprogramma tecnico-finanziario" per ciascun intervento;

PRESO ATTO delle dichiarazioni del dirigente pro-ter dell'Ufficio Difesa del Suolo, rese nell'ambito della sopracitata nota prot. 97093/245BB, in merito alla dotazione dei CUP, della assenza di sovrapposizione del finanziamento richiesto con risorse provenienti dai altri programmi di finanziamento regionali o locali, del richiesto parere all'Autorità di Distretto competente;

PRESO ATTO che la struttura di supporto, delegata alla valutazione delle proposte formulate dalla Regione, presso la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Divisione II del MiTE, ha comunicato per le vie brevi una serie di osservazioni scaturite in esito alla pre-istruttoria sugli interventi, proposti dalla Regione Basilicata con la succitata nota prot. 97093/245BB/2022;

PRESO ATTO della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 134030/24BB in data 30 settembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220003028 in data 6 ottobre 2022, di riformulazione dell'elenco di n. 8 interventi proposti a finanziamento, per complessivi **€. 8.402.674,34**;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi proposti dalla Regione Basilicata di cui alla nota dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. 134030/24BB, vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
4	17IR490/G1	G67C19000310001	"Consolidamento del centro abitato in Via Aldo Moro", nel Comune di Accettura (MT) Codice ReNDiS 17IR490/G1	F	ACCETTURA	MT	€ 900.000,00

DATO ATTO che l'intervento proposto ricade nella fattispecie "Interventi le cui progettazioni sono state finanziate con il "Fondo Progettazione" di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016, che abbiano conseguito il livello definitivo o esecutivo, ancorché approvato solo in linea tecnica;

DATO ATTO che con Decreto Commissariale n. 51 del 25 maggio 2020 si è provveduto ad approvare il progetto agli atti Rendis nonché il quadro economico, rimodulato ai fini dell'assentito finanziamento di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, per un importo assentito pari ad €. 111.111,00;

VISTO la nota pec del Comune di Accettura (MT) del 17 febbraio 2022, acquisita al Protocollo Commissariale n.514 in data 21 febbraio 2022, con la quale l'Amministrazione propone di procedere direttamente alla realizzazione dell'intervento di cui in oggetto in qualità di "Ente Attuatore";

DATO ATTO che con Delibera di G.C. n. 25 dell'11 marzo 2022 si prendeva atto e si approvava la "Convenzione di Avvalimento per la progettazione degli Interventi", relativo all'Intervento di "Consolidamento nel centro Via Aldo Moro" nel Comune di Accettura, ReNDiS 17IR490/G1 - CUP: G67C19000310001, importo ammesso al finanziamento pari ad € 111.111,00 demandando il Sindaco pro- tempore, Rag. Alfonso Vespe, alla sottoscrizione della predetta Convenzione che veniva sottoscritta in data 17 marzo 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n.185 del 19 maggio 2022 di aggiudicazione inerente l'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE. CIG: 9177160003 alla costituenda RTP VESPE-PANSARDI-VENEZIA – con sede in Accettura (MT) alla via Circolo Garibaldi n. 85 C.F.: VSPNTN81D10L418K, P.IVA: 01235200779;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 315 del 13 ottobre 2022, recante: "Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economica ai fini della programmazione delle risorse per l'annualità 2022. nomina RUP", nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- TUTTO CIO'PREMESSO
- VISTA la Determinazione RCG del Comune di Accettura (MT) n. 85/2023 del 21 febbraio 2023 acquisita al Protocollo Commissariale n. 576 in data 10 marzo 2023, recante la Determina a contrarre per le Indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto nonché la relazione descrittiva delle indagini con relativo computo metrico e la Planimetria con ubicazione delle indagini, trasmessa dall'RTP VESPE (mandatario) – PANSARDI-VENEZIA;
- VISTO in particolare il Computo metrico estimativo che ammonta a complessivi **€. 16.497,58** per indagini geognostiche, oltre IVA come per legge;
- VISTA la nota e-mail del RUP, Geom. Gianluca BRUNEO di assenso all'affidamento delle indagini, secondo il piano delle indagini predisposto dalla RTP, affidataria dei servizi tecnici in oggetto;
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - ha disposto tra l'altro che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad €. 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 139.000,00 euro...;
- e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che "...l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, ...";
- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento delle indagini geognostiche, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- DATO ATTO che l'importo dei lavori da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ammonta ad **€. 16.497,58** oltre IVA nella misura del 22%;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";
- VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dal RUP e dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

1. Elaborati piano delle indagini;
2. Richiesta di preventivo
3. Schema D.G.U.E.;
4. Schema di offerta economica per l'affidamento diretto;
5. Schema di Contratto;

RITENUTO dover avviare, con ogni urgenza, la procedura di affidamento dei lavori relativi alle indagini geognostiche, relativamente ai lavori di: "Consolidamento del centro abitato in Via Aldo Moro", nel Comune di Accettura (MT) Codice ReNDiS 17IR490/G1 - CUP: G67C19000310001, mediante affidamento diretto;

VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,

RITENUTO dover individuare gli operatori economici abilitati al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente decreto commissariale, per i soli lavori da affidare mediante procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016;

VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016;

VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** il piano delle indagini, trasmesso dall'affidataria dei servizi tecnici Ing. Antonio Vespe, con nota PEC del 21 febbraio 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 576 in data 10 marzo 2023;
3. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, dei **LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE** nell'ambito dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo lordo di **€ 16.497,58**, oltre IVA;
4. **DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dal RUP e dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice e s.m.i., come in premessa elencati;
5. **DI IMPUTARE** la spesa massima complessiva prevista di **€ 20.127,05** IVA al 22% inclusa, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
6. **DI DARE ATTO** che l'operatore economico invitato dovrà presentare l'offerta, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegata lettera di invito – disciplinare di gara;
7. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei lavori di cui in oggetto,



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;

8. **DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
10. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al RUP, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ed al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischiodidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 22 marzo 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.